



# Paullo che Pedala-FIAB



Sito: [www.paullochepedala.it](http://www.paullochepedala.it) - Venite a trovarci alla Casa dell'Acqua il sabato dalle 10 alle 12

Associazione cicloambientalista per la promozione della bicicletta

Luglio 2012

## Più tutela per chi va al lavoro in bici modifichiamo la legge sull'infortunio in itinere



Un progetto di:



FIAB, ECF e #salvaiciclisti chiedono al Governo e al Parlamento in carica la **piena tutela dei lavoratori che si recano al lavoro in bicicletta**. Con una lettera indirizzata al Presidente del Consiglio Mario Monti, alla Ministro del lavoro Elsa Fornero e ai Presidenti di Camera e Senato, puoi chiedere anche tu, assieme alla FIAB, nuove tutele per chi si muove in bicicletta. Puoi firmare ed inviare la lettera dal sito <http://www.bici-initinere.info>

A distanza di cinque anni dalla proposta di legge sull'infortunio in itinere, la FIAB riprova a chiedere al Governo e al Parlamento in carica, la piena tutela dei lavoratori che si recano al lavoro in bicicletta.

Lo fa assieme a due illustri compagni di strada: **ECF Federazione Europea dei Ciclisti** e il movimento **#salvaiciclisti** nato quest'inverno e cresciuto nel corso dei mesi fino a portare a Roma il 28 aprile scorso 50.000 ciclisti.

**Anche tu puoi fare molto!** Oltre ad inviare la lettera a Mario Monti puoi scrivere o far vedere il video a un personaggio conosciuto od influente, puoi divulgare l'informazione ai tuoi amici e metterla nella tua pagina Facebook. Puoi far conoscere e far passare lo spot su radio e televisioni e, se hai dei contatti utili, anche sui giornali della tua città o nazionali. Non lasciamo nulla di intentato. Si tratta di una battaglia di civiltà.

Grazie per tutto quello che potrai fare.

Clicca qui per il video → <http://www.youtube.com/watch?v=hkUdtmQhpB8>

## Lago di Varese seconda edizione: un successo

Bellissima, partecipatissima e caldissima; ecco in poche parole riassunta l'esperienza della ciclo escursione lungo la ciclabile del lago di Varese, familiarmente chiamato dagli abitanti del luogo **Vecchio Scarpone** a causa della sua forma. **Auto+ bici+furgone**, questa la formula utilizzata per permettere a tutti, anche a chi non possiede l'auto o un portabici, di partecipare alla gita con la formula del car-pooling. Ventisette i partecipanti all'escursione lungo la bella pista in riva al tranquillo lago dalle boschive sponde. Memorabile anche il ristoro, organizzato al Vecchio Ottocento di Gavirate e servito *en plein air* nel magnifico giardino.

Questo in sintesi il resoconto di una delle più riuscite escursioni di Paullo che Pedala-FIAB, resa possibile anche dal prezioso contributo di Lorenzo che oltre ad aver procurato il furgone si è occupato della guida, del carico, dello stivaggio e dello scarico delle nostre biciclette. **Grazie Lorenzo!**



### C'era una strada nel bosco... ...e per fortuna anche un meccanico!!!

Breve, bella, fresca, divertente e partecipata escursione attraverso le aree boschive che si estendono tra la sponda destra del fiume Adda e la ciclabile che corre lungo il gradino morfologico dell'ormai quasi scomparso lago Gerundo.

Un nutrito e allegro gruppo di ciclisti è sfilato lungo la ciclabile prima e attraverso boschi e filari di pioppi poi, per godersi in tranquillità (la stagione di caccia è fortunatamente chiusa) il sentiero naturalistico che si snoda dalle ultime propaggini di Montanaso fino in località Mulino (Galgagnano).

Il caldo incipiente è stato mitigato da un lungo brivido che è corso lungo le nostre schiene quando un sinistro rumore ha annunciato lo spezzarsi della catena della bicicletta di Fabrizio!

Il timore è durato un attimo poi, la consapevolezza che con Paullo che Pedala-FIAB nessuno resta a piedi ha preso il sopravvento, insieme alla miracolosa apparizione di un provvidenziale smaglia\_catene nelle mani di un altrettanto provvidenziale Gianni in versione meccanico. Pochi minuti e il gruppo ha ripreso il via per concludere in allegria anche questa avventura.



### Carlo Signorini

Un ultimo saluto al nostro amico Carlo.

Consigliere, tecnico, capogita o "bici scopa", Carlo era sempre là dove c'era bisogno di lui, ma prima di tutto e soprattutto Carlo era una brava persona, cosa non da poco di questi tempi. Se n'è andato così come lo abbiamo conosciuto, in silenzio, discretamente, è partito per un'ultima gita lasciando in tutti coloro che hanno avuto la fortuna di conoscerlo e di apprezzarlo un doloroso senso di smarrimento e un vuoto enorme.

Un forte abbraccio a Cécile, Marco e Michela da tutti noi.